



COMUNE DI PREGANZIOL

Prot. n. 19002_2026

BANDO DI CONCORSO ANNO 2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Preganziol indice il bando di concorso per l'anno 2026 per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica, che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel Comune nel periodo di validità della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della L.R. 3 novembre 2017, n. 39 e definite con Delibera di Giunta n. 117 del 23.07.2026.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla Legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti a presentare domanda anche tutti gli assegnatari di alloggi di Edilizia residenziale pubblica titolari di assegnazioni temporanee.

1. Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a. cittadini italiani;
- b. cittadini di Stati membri dell'Unione europea e loro familiari che esercitano il diritto di soggiorno o il diritto di soggiorno permanente, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modificazioni;
- c. titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi degli articoli 9 e seguenti del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni;
- d. titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 e successive modificazioni;
- e. cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni.

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 39/2017, come risultante dalla sentenza della Corte costituzionale n. 67/2024;
- b. non essere stati condannati nei cinque anni precedenti la data di scadenza del bando per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale;
- c. non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine, non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 e successive modificazioni";
- d. non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in



- qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e. situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP di cui all'articolo 27 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, non superiore ad **euro 22.990,00**, come aggiornato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 11917 del 16 marzo 2026;
 - f. non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato;

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento dell'assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso.

Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente a tale data.

Ai fini del presente bando, per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi, dalle parti dell'unione civile di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare anche i soggetti per i quali sia stato autorizzato il ricongiungimento familiare in conformità alla normativa statale vigente.

2. ISEE – ERP (art. 27 L.R. n. 39/2017)

La situazione economica del nucleo familiare è determinata mediante lo specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'articolo 27 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e calcolato secondo le modalità previste dall'articolo 7 del Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 e successive modificazioni.

L'indicatore ISEE-ERP è calcolato automaticamente dalla Piattaforma Regionale ERP mediante l'acquisizione del numero di protocollo dell'attestazione ISEE indicato dal richiedente nella domanda.

L'attestazione ISEE presentata deve essere ordinaria o corrente, in corso di validità alla data di presentazione della domanda e priva di omissioni o difformità.

Qualora la composizione del nucleo familiare risultante dall'attestazione ISEE non corrisponda a quella del nucleo familiare concorrente al presente bando, si applicano le seguenti disposizioni:

- variazione della composizione del nucleo familiare: qualora intervenga una variazione del nucleo familiare (ad esempio per nascita, decesso o altra modifica della composizione), dovrà essere presentata una nuova attestazione ISEE aggiornata, affinché il nucleo anagrafico corrisponda a quello dichiarato nella domanda;
- mancata partecipazione di uno o più componenti conviventi: qualora uno o più componenti del nucleo familiare anagrafico residente con il richiedente non intendano partecipare al presente bando, gli stessi dovranno sottoscrivere l'apposita dichiarazione di non partecipazione, allegando copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso, ai fini della determinazione della situazione economica del nucleo concorrente, la Piattaforma Regionale ERP provvederà automaticamente al calcolo dell'ISEE-ERP estratto, secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente;



- giovani coppie non ancora conviventi: i richiedenti che partecipano al bando quali giovani coppie non ancora conviventi dovranno presentare l'attestazione ISEE del rispettivo nucleo familiare di origine e, ove necessario, le dichiarazioni di non partecipazione degli altri componenti dei nuclei interessati, al fine di consentire il corretto calcolo dell'ISEE-ERP da parte della Piattaforma Regionale ERP.

3. Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi previsti dal Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 e successive modificazioni, adottato ai sensi dell'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, nonché dei punteggi integrativi stabiliti con delibera di Giunta n.117 del 23.07.2026

I punteggi sono attribuiti sulla base delle condizioni soggettive e oggettive del nucleo familiare, risultanti dalla domanda e dalla documentazione prodotta, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Tabella A) - Condizioni soggettive

a. Situazione economica disagiata , stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:	
1. Indicatore ISEE – ERP da euro 0,00 a euro 2.000	Punti 5
2. Indicatore ISEE – ERP da euro 2.000,01 a euro 10.000,00	Da punti 5 a punti 1 , secondo i criteri stabiliti dal Regolamento regionale
b. Presenza di persone anziane di età:	
1. Compresa tra 65 e 75 anni	Da punti 1 a punti 3
2. Oltre 75 anni	Punti 3
c. Presenza di persone con disabilità:	
1. Presenza di persone con invalidità superiore ai due terzi	Punti 3
2. Presenza di persone con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104	Punti 5
<i>*le condizioni di cui ai precedente punto non sono cumulabili</i>	
d. Genitore solo con figli a carico:	
1. Da 1 a 3 figli <i>minorenni</i>	Da punti 2 a punti 5
2. Oltre 3 figli <i>minorenni</i>	Punti 5
3. Da 1 a 3 figli <i>maggiorenni</i>	Da punti 1 a punti 3
4. Oltre 3 figli <i>maggiorenni</i>	Punti 3
e. Nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio o costituito un'unione civile ovvero da conviventi di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando, oppure	



che contraggano matrimonio, costituiscano un'unione civile o instaurino la convivenza di fatto prima dell'assegnazione dell'alloggio:	
1. Senza figli	Punti 3
2. Con figli minori di età inferiore a quattro anni	Punti 7
3. Con figli minori di età pari o superiore a quattro anni	Punti 5
4. Oltre 3 figli <i>maggioresnni</i>	Punti 3
f. Emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	Punti 2
g. Anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi 10 anni	Da uno a cinque anni: da punti 1 a punti 5

Tabella B) - Condizioni oggettive

a. Condizioni abitative improprie dovute a:	
1. Dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, debitamente certificata dall'ente che ha disposto l'assegnazione	Punti 10
2. Coabitazione con uno o più nuclei familiari	Punti 1
3. Presenza di barriere architettoniche nell'alloggio occupato da persona con disabilità motoria	Punti 2
4. Sovraffollamento, documentato mediante certificazione dell'autorità competente rilasciata in data non anteriore ad un anno rispetto alla pubblicazione del bando, con presenza da tre a quattro persone per vano utile (esclusa la cucina se inferiore a 14 mq)	Da punti 2 a punti 4
5. Alloggio dichiarato antigienico	Punti 2
b. Rilascio dell'alloggio a seguito di provvedimento esecutivo non intimato per inadempimento contrattuale, fatti salvi i casi di morosità incolpevole previsti dalla normativa vigente, ovvero altra situazione debitamente documentata che renda impossibile l'utilizzo dell'alloggio	Punti 12
c. Mancanza di alloggio da almeno un anno	Punti 14

Altre condizioni stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 23.07.2026, in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento Regionale n. 4/2018 - (punteggio massimo per domanda: **8 punti**)



a. Anzianità continuativa (non interrotta) di residenza nel Comune di Preganziol alla data di scadenza del bando	
1. da 2 anni e 1 giorno a 5 anni	Punti 0,35
2. da 5 anni e 1 giorno a 10 anni	Punti 0,50
3. da 10 anni e 1 giorno a 15 anni	Punti 0,75
4. superiore a 15 anni e 1 giorno	Punto 1
b. richiedente seguito dai Servizi Sociali del Comune di Preganziol con sostegno sociale/economico e/o domiciliare (su attestazione del Servizio Sociale Professionale) per il quale la soluzione del problema abitativo risulti essere elemento essenziale per garantire azioni di tutela e recupero sociale	Punti 5
c. richiedente vittima di violenza, inserita in casa rifugio o presso altre comunità di accoglienza, anche a seguito di provvedimento giudiziale	Punti 3
d. richiedente vittima di violenza documentata dal centro antiviolenza operante nel territorio regionale ai sensi della L.R. n. 5/2013	Punto 1

** i punteggi derivanti dai punti c) e d) non sono cumulativi.*

4. Riserve di alloggi (art. 30, 44,45 e 46 della L.R. n. 39/2017):

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 23/07/2026, adottata ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4, sono state individuate le percentuali di riserva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare a specifiche condizioni presenti sul territorio comunale.

In particolare, con il medesimo provvedimento è stato stabilito di:

- destinare un'aliquota pari al **10%** degli alloggi disponibili per l'assegnazione annuale alla riserva prevista dall'articolo 44 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, finalizzata a fronteggiare specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa;
- destinare un'aliquota pari all'**8%** degli alloggi disponibili per l'assegnazione annuale alla riserva prevista dall'articolo 30, comma 1, lettera c), della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, a favore dei nuclei familiari costituiti da un unico genitore con uno o più figli a carico;
- non procedere, per l'anno di riferimento del presente bando, all'individuazione di ulteriori riserve di alloggi previste dagli articoli 30, 45 e 46 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

5. Termine per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate **dal giorno 05.08.2026 al giorno 15.09.2026** entro le ore 13:00.

6. Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione al bando, redatta sull'apposito modello approvato dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 1173 del 07 agosto 2018 e successive modificazioni, deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura informatica prevista



dall'articolo 49, comma 1, lettera e), della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, disponibile sul portale regionale ERP: <https://erp.regione.veneto.it>

La domanda può essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

a. Presentazione autonoma tramite procedura online

Il richiedente può procedere autonomamente alla compilazione e all'invio della domanda mediante la piattaforma informatica regionale ERP.

Per accedere alla procedura è necessario essere in possesso di una delle seguenti modalità di autenticazione:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta di Identità Elettronica).

b. Presentazione con assistenza del personale comunale

Il richiedente che necessita di supporto nella compilazione della domanda può rivolgersi agli uffici comunali competenti previo appuntamento.

L'appuntamento può essere richiesto:

- telefonicamente al numero 0422.632285 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 9.30 e dalle ore 11.00 alle ore 12.00;

oppure

- mediante richiesta all'indirizzo e-mail istituzionale servizisociali@comune.preganziol.tv.it

Per la compilazione assistita della domanda il richiedente dovrà sottoscrivere apposita delega al personale incaricato.

Si raccomanda la massima puntualità rispetto all'orario dell'appuntamento. Alla compilazione potrà partecipare il solo richiedente o un componente del nucleo familiare appositamente delegato.

Al fine di agevolare le operazioni di compilazione, si invita il richiedente a prendere visione preventiva del modello di domanda e delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

6.1 Imposta di bollo

L'inserimento nella procedura informatica degli estremi della marca da bollo prevista dalla normativa vigente costituisce requisito necessario per il completamento e l'inoltro della domanda, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge.

6.2 Dichiarazioni e documentazione dei requisiti

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, da parte del richiedente, nonché dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte degli altri componenti del nucleo familiare, sono rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il requisito relativo alla situazione economica del nucleo familiare di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e), della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere attestato mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e della relativa attestazione ISEE in corso di validità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000.

7. Documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi

Ai fini del riconoscimento delle condizioni soggettive e oggettive dichiarate nella domanda, il richiedente dovrà allegare la documentazione prevista dalla normativa vigente e, in particolare:



- documentazione attestante condizioni di anti-igienicità dell'alloggio, sovraffollamento o presenza di barriere architettoniche nell'alloggio occupato da persona con disabilità motoria (*);
- documentazione attestante il matrimonio, l'unione civile o la dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio o costituire una delle forme familiari previste dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, nei casi previsti dal bando;
- documentazione attestante la presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità, rilasciata dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato, qualora venga richiesto il relativo punteggio;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, purché non intimato per inadempienza contrattuale, salvo i casi di morosità incolpevole previsti dalla normativa vigente (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria relativo al rilascio dell'alloggio (*);
- ordinanza di sgombero o altro provvedimento dell'autorità competente attestante l'impossibilità di utilizzare l'alloggio occupato (*).

(*) *I documenti contrassegnati con asterisco non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000.*

La mancata presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle condizioni dichiarate comporta il mancato riconoscimento del relativo punteggio, salvo che il dato possa essere acquisito direttamente dall'Amministrazione tramite banche dati pubbliche.

8. Istruttoria delle domande e formazione della graduatoria

Il Comune di Preganziol procederà all'istruttoria delle domande presentate e alla formazione della graduatoria provvisoria **entro centoventi giorni dalla data di scadenza del bando**.

Qualora, a seguito della pubblicazione del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300, il termine per la formazione della graduatoria provvisoria è prorogato di ulteriori sessanta giorni.

La graduatoria è formata sulla base dei punteggi attribuiti alle condizioni soggettive e oggettive dichiarate dai richiedenti e accertate secondo quanto previsto dalla legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, dal Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 e successive modificazioni, nonché dagli atti comunali applicabili.

In caso di parità di punteggio, le domande sono collocate in graduatoria secondo il seguente ordine:

- priorità al nucleo familiare con ISEE-ERP di valore inferiore;
- in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda risultante dalla data e dall'orario di acquisizione al protocollo dell'Ente.

Qualora emergano anomalie relative alla situazione economica dichiarata dal richiedente, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7 del Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 e successive modificazioni.

Nella graduatoria provvisoria sono riportate anche le domande dichiarate inammissibili, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, contenente l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda, è pubblicata per trenta giorni mediante le modalità previste dal presente bando.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare opposizione alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, istituita presso l'ATER competente.

La Commissione Alloggi decide sulle opposizioni presentate entro il termine massimo di sessanta giorni dal ricevimento e trasmette al Comune le relative determinazioni entro quindici giorni dalla loro adozione.



Il Comune provvede all'approvazione della graduatoria definitiva entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi, recependo gli esiti delle opposizioni accolte.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le medesime modalità previste per la pubblicazione della graduatoria provvisoria.

9. Modalità di assegnazione degli alloggi

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario dell'alloggio o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39. L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie minima (m ²) utile	Superficie massima (m ²) utile	Numero camere max
1	28	45	1
2	45,01	65	2
3	65,01	75	2
4	75,01	80	3
5	80,01	95	3
6 o più	Oltre 95		4 o più

9.1 Assegnazioni in deroga

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga alla graduatoria nei casi e secondo le modalità previste dal Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 e successive modificazioni, adottato ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Le assegnazioni in deroga sono disposte tenendo conto della composizione del nucleo familiare, delle condizioni sociali e abitative dichiarate, nonché delle caratteristiche e della tipologia dell'alloggio disponibile, al fine di garantire un utilizzo razionale ed efficiente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Particolare attenzione è riservata ai casi in cui nel nucleo familiare siano presenti persone con disabilità in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di individuare soluzioni abitative adeguate alle specifiche esigenze del nucleo.

10. Modalità per la determinazione dei canoni di locazione

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

11. Pubblicità del Bando

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima diffusione della pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Il Bando, completo di ogni dettaglio, sarà quindi pubblicato e potrà essere consultato ai seguenti riferimenti:

- Albo on-line del Comune di Preganziol: https://servizionline.comune.preganziol.tv.it/mc/mc_p_ricerca.php;
- Sito web del Comune di Preganziol: <https://www.comune.preganziol.tv.it/>;
- Sito web dell'ATER di Treviso: <http://www.ater.tv.it/>;
- Portale ERP, sezione bandi ERP: <https://erp.regione.veneto.it/>



12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), il Comune di Preganziol informa che i dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati sia con strumenti cartacei sia mediante strumenti elettronici e informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, allo svolgimento degli adempimenti istruttori e amministrativi previsti dalla normativa vigente e all'adempimento degli obblighi di legge.

I dati potranno essere trattati, inoltre, per le attività di controllo e verifica delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché per gli eventuali obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicità, trasparenza e accesso agli atti, oltre che per le attività di archiviazione e conservazione documentale secondo i tempi stabiliti dalla normativa vigente.

Il trattamento dei dati personali trova la propria base giuridica nell'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e) del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto necessario per adempiere ad obblighi di legge e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri attribuiti al Comune.

Gli interessati possono esercitare, nei limiti e alle condizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679, i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 22 del medesimo Regolamento, utilizzando la modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e l'informativa completa sul trattamento dei dati personali sono disponibili nella sezione "Privacy" del sito istituzionale del Comune di Preganziol.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per consentire lo svolgimento dell'istruttoria e la conclusione del procedimento amministrativo. L'eventuale mancato conferimento dei dati necessari comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della domanda.

Il Responsabile del Settore VI

Dott.ssa Eleonora Sovran

*Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente*